



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 73 del 19-05-2022

Oggetto: FRASCATI CITTA' CHE LEGGE. APPROVAZIONE DEL PATTO LOCALE PER LA LETTURA

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove, del mese di maggio con inizio alle ore 9:20, si è riunita nella sede comunale, a seguito di apposita convocazione

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Sbardella Francesca	Sindaco	Presente
D'Uffizi Franco	Assessore	Presente
Filipponi Matteo	Assessore	Presente
Cerroni Claudio	Assessore	Presente
De Santis Dario	Assessore	Assente
Mercuri Marianna	Assessore	Presente dalle ore 13:00

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Presiede il Sindaco Francesca Sbardella.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Virginia Terranova.

Si dà atto che la seduta è stata sospesa dalle ore 11.00 alle ore 11.15 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e che l'Assessore comunale Marianna Mercuri è presente dalle ore 13.00.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì, 19-05-2022

Il Dirigente del Settore
F.to Rita Fabi

addì 18-05-2022

Il Responsabile del Procedimento
F.to Fabi Rita

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (Mibact);
- il Centro per il libro e la lettura (Cepell), istituto autonomo del Mibact, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, attraverso la qualifica di Città che legge ha deciso di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura con lo scopo di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori al fine di mettere in atto una logica collaborativa di rete in grado di sostenere la lettura a livello territoriale;
- l'intento del Patto locale per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori;
- la sottoscrizione del Patto locale per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutti i rappresentanti della filiera del libro (istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, librerie, associazioni culturali, istituti culturali, strutture sanitarie, enti sociali);
- le Associazioni internazionali, UNESCO e IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions, e l'Associazione nazionale AIB-Associazione Italiana Biblioteche - che operano nel settore del libro e dell'informazione, in primis delle biblioteche - riconoscono l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, e la pratica della lettura come uno strategico valore sociale e civile su cui le amministrazioni pubbliche devono investire, a partire da azioni di promozione della lettura;

VISTO il *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche* che incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo, in quanto la biblioteca pubblica è una “forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne”, in quanto è “via di accesso locale alla conoscenza e costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”;

VISTO il *Codice dei Beni culturali e del paesaggio* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la biblioteca quale “una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio” (articolo 101, punto b),

e fa riferimento alla possibilità per Stato, per le Regioni e per gli altri enti pubblici

territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale (articolo 112);

VISTA la Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 *“Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”* che individua fra i compiti primari delle biblioteche pubbliche di enti locali “promuovere la lettura e lo studio contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca” (articolo 15, comma 1) e sottolinea come le reti e i sistemi bibliotecari “I sistemi bibliotecari, urbani e intercomunali, sono strumento mediante il quale gli enti locali attuano la cooperazione bibliotecaria, la valorizzazione delle risorse, la qualificazione e lo sviluppo dei servizi.” (articolo 16, comma 1);

RILEVATO CHE:

- sono presenti sul territorio frascatano soggetti legati alla filiera del libro e della lettura, che possano fortemente contribuire alla crescita dell’inclusione sociale e svolgere un ruolo significativo nell’organizzazione di eventi legati alla promozione della lettura;
- le Biblioteche comunali 'Carlo Del Vescovo' e 'Casa di Pia' sono parte del Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, offrendo a tutti i cittadini concrete opportunità di informazione, documentazione e promozione della lettura attraverso il sostegno all'attività delle singole biblioteche aderenti;
- la Città di Frascati dispone, per le sue caratteristiche naturali, storiche, culturali, economiche e sociali di importanti punti di forza che possono fungere da sfondo di qualità per ospitare eventi culturali di ampia portata;

PRESO ATTO CHE:

- Il Comune di Frascati, grazie alle buone pratiche attuate per la promozione della lettura ha ottenuto per il biennio 2020-2021 la qualifica di “Città che legge” da parte del Centro per il Libro e la Lettura (Cepell) Istituto autonomo del Ministero della Cultura (MIC). Questo riconoscimento consente di partecipare ai Bandi emanati dal Cepell e impegna l’Amministrazione comunale a sostenere un “Patto locale per la lettura” che prevede la creazione di una grande alleanza cittadina e una collaborazione fra soggetti pubblici e privati che individuano nella lettura una risorsa strategica e un valore su cui investire;

CONSIDERATO CHE al fine di formalizzare l'impegno fra tutti coloro che vogliono partecipare ad un progetto generale di promozione del libro e della lettura sul nostro territorio è opportuno sottoscrivere un Patto Locale per la Lettura che raccolga tutti i soggetti istituzionali e gli stakeholders coinvolgibili per il perseguimento dell'obiettivo generale e che definisca le azioni necessarie per incrementare gli indici di lettura;

VISTO il documento denominato "Patto Locale per la Lettura" allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- saranno invitati, tramite pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, i diversi soggetti interessati presenti sul territorio, per la sottoscrizione

- del suddetto Patto;
- dopo l'approvazione, si procederà alla sottoscrizione del Patto Locale per la Lettura da parte del Sindaco e dei Legali rappresentanti e/o presidenti degli Enti ed associazioni interessati, facendo proprio il contenuto del documento stesso;

PRESO ATTO CHE l'adozione e sottoscrizione del Patto Locale per la Lettura non prevede oneri finanziari a carico del Comune;

VISTO il parere favorevole espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con voti favorevoli e unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE, per le ragioni esposte in narrativa, lo schema di Patto Locale per la Lettura di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che verrà successivamente sottoscritto dal Sindaco e dai legali rappresentanti e/o presidenti dei soggetti interessati, facendo proprio il contenuto del documento stesso;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore alla firma della documentazione prevista per la sottoscrizione del Patto;

Successivamente, con separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese, la Giunta Comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 art. 134 Comma 4.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca
Sbardella Francesca

II SEGRETARIO GENERALE
Terranova Virginia

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate